

TAR Calabria conferma la restituzione dei fondi: Provincia di Vibo dovrà versare 1,6 milioni alla Regione

Data: 4 marzo 2026 | Autore: Redazione



Sentenza sul caso alluvione 2006: rigettato il ricorso della Provincia

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria ha respinto il ricorso presentato dalla Provincia di Vibo Valentia, stabilendo in via definitiva l'obbligo di restituzione di circa 1,6 milioni di euro alla Regione Calabria. La decisione chiude un lungo contenzioso legato alla gestione dei fondi destinati agli interventi di protezione civile dopo la tragica alluvione del 3 luglio 2006.

I fondi per l'emergenza e le responsabilità della Provincia

Le risorse economiche oggetto della disputa erano state stanziare per far fronte ai danni causati dall'alluvione, un evento drammatico che provocò tre vittime, tra cui un bambino di appena 15 mesi, e perdite complessive stimate in oltre 100 milioni di euro.

In quel contesto, la Provincia di Vibo Valentia era stata individuata come soggetto attuatore degli interventi previsti dagli Accordi di programma quadro, con la responsabilità di realizzare dieci opere pubbliche per un valore complessivo di circa 9,8 milioni di euro.

Irregolarità nella gestione dei lavori pubblici

Secondo quanto emerso durante il procedimento, la gestione dei lavori avrebbe presentato numerose criticità. Tra le principali anomalie segnalate:

- ritardi significativi nella conclusione di alcune opere
- interventi mai avviati o interrotti
- assenza dei collaudi finali
- superamento del limite previsto del 15 per cento per le spese tecniche

Un tentativo di regolarizzazione delle irregolarità sarebbe stato avviato solo nel 2023, a distanza di ben 17 anni dall'evento calamitoso, elemento che ha inciso sulla valutazione complessiva del caso.

La decisione del TAR: niente prescrizione e nessuna compensazione

Il TAR Calabria ha respinto tutte le eccezioni sollevate dalla Provincia, chiarendo alcuni aspetti fondamentali:

- il termine di prescrizione decorre dalla rendicontazione finale, e non dalle scadenze originarie delle convenzioni
- non è possibile compensare il debito con il credito di circa 1,7 milioni di euro relativo ad un altro intervento idraulico (Fosso Calzone – Rio Bravo)

I giudici hanno quindi confermato la piena legittimità della richiesta della Regione Calabria.

Condanna alle spese e fine di un contenzioso ventennale

Oltre alla restituzione dei fondi, la Provincia è stata condannata al pagamento delle spese di giudizio, quantificate in 4.000 euro oltre accessori.

La sentenza rappresenta un punto definitivo su una vicenda durata quasi vent'anni e ribadisce un principio centrale nella gestione delle risorse pubbliche: la necessità di garantire trasparenza, correttezza amministrativa e puntuale rendicontazione dei finanziamenti pubblici.

Perché questa sentenza è importante

Il caso evidenzia come una gestione non conforme dei fondi destinati alle emergenze possa generare conseguenze economiche rilevanti anche a distanza di molti anni. La decisione del TAR rafforza inoltre il ruolo degli enti di controllo nel vigilare sull'utilizzo delle risorse pubbliche, soprattutto in ambiti delicati come la protezione civile e la gestione delle calamità naturali.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/tar-calabria-conferma-la-restituzione-dei-fondi-provincia-di-vibo-dovr-versare-1-6-milioni-alla-regione/152121>